

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	2
A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Riferimenti normativi.....	2
A.3 Soggetti beneficiari.....	2
A.4 Soggetti gestori	3
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....	3
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	4
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	5
C.1 Presentazione delle domande.....	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	7
C.3 Istruttoria.....	7
C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande.....	7
C3.b Valutazione delle domande	7
C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	7
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	7
C4.a Adempimenti post concessione.....	7
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	8
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	8
D. DISPOSIZIONI FINALI	8
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	8
D.3 Ispezioni e controlli	8
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	8
D.5 Responsabile del procedimento.....	9
D.6 Trattamento dati personali	9
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	9
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	12
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente provvedimento intende dare continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle:

- legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, "Politiche regionali per la famiglia" art. 4;
- legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2008 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale –Collegato";
- legge regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", art. 4 comma 2;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con DCR IX/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi dell'area sociale –Missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia –sostegno alle famiglie vulnerabili e tutela dei minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità;
- DGR n. 5631 del 26/9/2016 "Determinazione in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie";
- DGR XI/681 del 24/10/2018 "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati –L.R. 23/1999 e L.R. 4/2010 – Anno 2018/2019";
- DGR n. 1446 del 25 marzo 2019 "Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2018/2019 con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi;
- DGR n. 3690 del 19 ottobre 2020 - Rifinanziamento della misura "Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2020 – con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla DGR 681 del 24.10.2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- minorenni o adulti con disabilità;
- minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25°anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010;
- con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro;
- che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e

nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo.

È prevista la **deroga al precedente requisito** (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:

- per **sostituzione/adeguamento/potenziamento** dell'ausilio/strumento, **determinato da variazioni delle abilità** della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista;
- per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione **non più funzionante**, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware;
- per **sostituzione/adeguamento/potenziamento del software** specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità.

Si precisa che per la presentazione della nuova domanda **deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente** per la quale si è ottenuto il contributo.

Ogni possibile beneficiario può richiedere **un solo ausilio/strumento per ogni domanda** presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.

Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.

A.4 Soggetti gestori

Le Agenzie di Tutela della Salute – d'ora in poi ATS – svolgono compiti di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget necessario assegnato.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse per sostenere tali contributi per l'esercizio 2021 sono pari a € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, ripartite in base alla popolazione residente.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un **contributo economico pari al 70%** delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.

Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Tale contributo è previsto per strumenti/ausili afferenti a **4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.**

B.2 Progetti finanziabili

Il contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.

Pertanto le richieste possono afferire a:

1. **area domotica:** tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e a ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

2. **area mobilità:** adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione ovvero modifica degli strumenti di guida. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal **cumulo dei due contributi** (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) **non superi il 70% del costo** dell'ausilio/strumento stesso;
3. **area informatica:** acquisizione di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010. Per l'area informatica la percentuale massima del budget che ogni ATS può destinare a questi interventi è pari al **35% del finanziamento complessivo**. Si precisa inoltre che sono ammissibili le domande che prevedono l'acquisizione contestuale del software e dell'hardware nonché quelle relative all'acquisto del solo hardware, purché si dichiari di possedere anche il software specifico – o perché acquistato, o perché acquisito gratuitamente o comunque nella disponibilità del richiedente.
E' consentita la richiesta di contributo per l'acquisto solo del software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet (da dichiarare nella domanda). Si specifica che, in ogni caso, è necessaria la prescrizione, sia del pc che del software specifico, da parte del medico specialista.
E' possibile riconoscere personal computer e tablet anche senza software specifici, soltanto nel caso in cui il contributo sia destinato a una persona disabile che, durante il periodo di emergenza COVID-19, non potendo frequentare i Centri diurni socio-sanitari o sociali (quali i CDD, i CSE e gli SFA) ovvero essendo solo supportata da remoto nei percorsi di autonomia di cui al decreto n. 19486/2018 e s.m.i., necessita solo della strumentazione di base, come da decreto n. 5071 del 29.04.2020;
4. **area altri ausili:** acquisizione di strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico **che non rientrano nel Nomenclatore Tariffario**, oppure quelli per i quali è riconosciuto un contributo sanitario (ausili riconducibili). Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso.
Rientrano nei casi ammissibili, in questa area, ad esempio:
 - gli ausili per non udenti non ricompresi nel Nomenclatore Tariffario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vibratori, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;
 - le protesi acustiche **riconducibili**, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati o noleggiati/leasing con una **spesa non inferiore a € 300,00.**

Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti **limiti:**

- personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo per il trasporto della persona con disabilità oppure modifica degli strumenti di guida (beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92), contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento a quanto stabilito con decreto regionale n. 14032 del 15/12/2009 che estende le possibilità di richiedere contributi per l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- strumenti/ausili ottenibili dall’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative, contributi specifici di altra natura, quali per esempio provvidenze riconosciute a specifiche categorie, ecc.);
- ausili che rientrano nel Nuovo Nomenclatore Tariffario delle protesi (DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”).

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali (tranne nel caso in cui siano necessarie per la realizzazione di un progetto di domotica);
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare, HI FI, lettori, televisori, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, **a partire dalle ore 12:00 del 1 febbraio 2022**, dovranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi Online all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, attenendosi alle nuove modalità di accesso e alle integrazioni adottate con il presente provvedimento.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID –Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS –Carta Nazionale dei Servizi/CRS –Carta Regionale dei Servizi e PIN. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.car-taidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso, dovrà comunque obbligatoriamente accedere con SPID o CNS con PIN o con CIE.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

A seguito dell'inserimento nel sistema informatico dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di contributo non necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.

Si evidenzia che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (Electronic IDentification Authentication and Signature -Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- il preventivo, o la fattura, o la ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente /beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta con data uguale o successiva al 01.01.2018, come da DGR 1446 del 25.03.2019), ovvero, in caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria. Si esclude ogni altro tipo di documento contabile.
- il certificato del medico specialista ovvero del medico prescrittore attestante la conformità dell'ausilio prescritto alla maggiorazione della funzionalità da parte del minorenni o adulto disabile ovvero del minorenni o giovane maggiorenne con DSA.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non richiede il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è di tipo valutativo a sportello da parte delle ATS sulla base dei requisiti previsti per i beneficiari di cui al paragrafo A.3, fino ad esaurimento delle risorse.

Ogni ATS ha a disposizione un budget calcolato sui dati della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT disponibile.

C.3 Istruttoria

C.3.a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti. Le domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi online dai beneficiari sono assegnate alle ATS in base alla residenza anagrafica degli stessi.

Le ATS attuano la presente agevolazione attraverso:

- la verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al beneficio. Sui requisiti autocertificati l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli;
- la validazione delle domande con identificazione dell'ammontare del contributo concesso.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti indicati al paragrafo A.3.

C3.b Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

Il procedimento di valutazione ed ammissione da parte delle ATS si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione prevista dal presente atto. Tale termine si interrompe:

- nel caso di domande assoggettate a controllo;
- nel caso di richiesta di ulteriori specifiche del certificato del medico specialista o del medico prescrittore degli ausili riconducibili, se non dettagliate;
- nel caso di necessità di ulteriori elementi necessari al fine della valutazione da parte delle ATS stesse.

E' responsabilità dell'ATS comunicare ai destinatari gli esiti finali del procedimento.

C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le ATS, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, stabiliranno il contributo da assegnare ai singoli richiedenti sulla base della tipologia ed entità dell'agevolazione spettante.

L'esito dell'istruttoria e, in caso di esito negativo, le motivazioni del diniego vengono comunicati al richiedente attraverso la piattaforma informatica.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Nel caso di ammissibilità tramite il preventivo, ai fini della liquidazione del contributo, i richiedenti devono presentare, la relativa fattura, ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) della spesa sostenuta.

Negli altri casi, essendo già presente tale documentazione, l'ATS procede con il pagamento.

La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Si fa eccezione per le domande inoltrate entro il 30 giugno 2021, le cui integrazioni sopra richiamate devono essere presentate entro il 30 giugno 2022.

Qualora le integrazioni non vengano presentate entro i termini richiesti, le domande verranno escluse.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato al richiedente dall'ATS in un'unica soluzione.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

A partire dal 2022, entro il 15 febbraio di ogni anno le ATS devono inviare a Regione Lombardia una relazione in cui sono evidenziati:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per le quattro aree e con i relativi importi;
- il numero delle esclusioni;
- i residui disponibili;
- la descrizione delle modalità di campionamento rispetto alle autocertificazioni.

Tale relazione deve essere aggiornata alle domande presentate al 31/12 dell'anno precedente, anche se processate nell'anno successivo, così da consentire un monitoraggio dei trend di ciascun territorio per ogni annualità.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le ATS sono tenute a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso, in particolare al paragrafo C.3 "Istruttoria".

In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) le ATS devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi Regione Lombardia si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e, mediante l'ATS, non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità l'ATS identifica, a campione, le domande su cui effettuare i relativi controlli relativamente ai requisiti autocertificati.

È facoltà di Regione effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso le ATS al fine di verificare il rispetto delle disposizioni della DGR. n. 681/2018 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno ATS e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente Avviso, gli indicatori individuati e monitorati dalle ATS sono i seguenti:

- Numero di domande finanziate/numero domande ammesse;
- Risorse erogate/risorse assegnate;
- Numero strumenti/ausili finanziati per area di intervento;
- Risorse assegnate per strumenti/ausili finanziati per area di intervento.

Con cadenza annuale ogni ATS predispone un report che analizza i dati raccolti ed effettua una sintesi valutativa quali-quantitativa del presente Avviso, così come indicato al punto C4c.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Roberto Daffonchio, Dirigente U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità (roberto.daffonchio@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato in calce.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it–sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: ausililegge23@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA TIPO*

TITOLO	Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
DI COSA SI TRATTA	Con tale Avviso si intende garantire la continuità agli interventi per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati, di cui alla delibera N. 681/2018, al fine di estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento tecnologicamente avanzato deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;• delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;• delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti residenti in Lombardia che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

	<ul style="list-style-type: none"> - minorenni o adulti con disabilità; - minorenni o giovani maggiorenni (entro il 25°anno di età) con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della l.r. 4/2010; - con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a 30.000,00 euro; - che non hanno ricevuto il contributo per l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/1999 nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e nella stessa area, tranne nel caso in cui l'ausilio/strumento, anche se appartenente alla stessa area, sia diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo. <p>È prevista la deroga al precedente requisito (relativo ai 5 anni) nel caso di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per sostituzione/adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento, determinato da variazioni delle abilità della persona, comprovate da relativo certificato del medico specialista; - per la sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante, attestato da un tecnico. Tale deroga non è applicabile nell'ambito dell'area informatica nel caso di sostituzione dell'hardware; - per sostituzione/adeguamento/potenziamento del software specifico per i beneficiari con DSA e per le persone con disabilità. <p>Si precisa che per la presentazione della nuova domanda deve essere trascorso almeno un anno dalla data di presentazione della domanda precedente per la quale si è ottenuto il contributo.</p> <p>Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo ausilio/strumento per ogni domanda presentata, fatta eccezione per i personal computer ai quali si associano hardware e software specifici, che sono considerati strumento unitario.</p> <p>Nell'ambito della stessa famiglia, nella quale sono presenti più potenziali beneficiari, è consentita la presentazione di una domanda per ogni potenziale beneficiario.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 12.05.104.12828, dell'esercizio 2021, ripartite in base alla popolazione residente, come da rilevazione ISTAT gennaio 2021.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La presente agevolazione è finalizzata ad estendere le abilità della persona e a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei minorenni o giovani maggiorenni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) mediante un contributo economico pari al 70% delle spese sostenute per l'acquisto (ovvero noleggio o leasing) di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati.</p> <p>Il contributo è a fondo perduto ed è finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".</p>

		<p>Tale contributo è previsto per strumenti/ausili con massimali di contribuzione diversificati per le 4 aree di intervento: domotica, mobilità, informatica e altri ausili.</p> <p>Sono ammissibili al finanziamento gli ausili/strumenti acquistati, compresi quelli utilizzati con titolo diverso dalla proprietà, con una spesa non inferiore a € 300,00.</p> <p>Il contributo è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile e comunque non superiore a € 16.000,00 ed entro i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personal computer da tavolo comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00; - personal computer portatile o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00; - solo software specifico, qualora il richiedente sia già in possesso del personal computer da tavolo/portatile/tablet, contributo massimo erogabile € 400,00 - protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00; - adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00. <p>Per l'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 35%.</p>
DATA APERTURA	DI	<p>L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019.</p> <p>Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.</p>
DATA CHIUSURA	DI	Sino ad esaurimento delle risorse
COME PARTECIPARE		La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it , con le credenziali SPID o CNS o CIE.
PROCEDURA DI SELEZIONE	DI	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.</p> <p>La presentazione delle integrazioni documentali e/o comprovanti la spesa sostenuta, deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, pena esclusione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	E	<p>Per le richieste di assistenza sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste via mail all'indirizzo ausililegge23@regione.lombardia.it</p>

* la scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modello "Richiesta di accesso agli atti" all'Allegato 1C al decreto di approvazione dell'Avviso, n. 19023/2018 via PEC a:

U.O. Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione sociale

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 –20124 Milano

PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/201, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione domanda	L'avviso è aperto dalle h.10:00 del 16 gennaio 2019. Si può presentare la domanda nella nuova modalità dalle h. 12:00 del 1 febbraio 2022.	www.bandiservizi.it